

INVIATA ANCONA E
PERUGIA



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
Dipartimento per le infrastrutture, i sistemi informativi e statistici
Ufficio di Coordinamento



Copie
x me
complete

DIVISIONE II
SEZIONE EDILIZIA

Predisporre
conferimento
obiettivi urgenti
15/2/16
[Signature]

Alle Direzioni generali

Ai Provveditorati interregionali per le opere
pubbliche

e p.c.

All'Ufficio di Gabinetto

Invio a mezzo PEC

OGGETTO: Direttiva annuale del Dipartimento per le Infrastrutture, i Sistemi informativi e statistici – Esercizio finanziario 2016.

Come è noto, a seguito dell'Atto di indirizzo dell'organo politico n. 286 del 7 agosto 2015, concernente le priorità politiche per l'anno 2016 e tenuto conto delle proposte avanzate delle SS.LL., è stata emanata la Direttiva ministeriale n. 1 dell'8/01/2016 con la quale il Ministro assegna obiettivi e le connesse risorse per il corrente esercizio finanziario.

Con DM 31 del 9 febbraio 2016 è stata emanata la conseguente Direttiva dipartimentale per l'assegnazione ai dirigenti generali titolari dei diversi centri di costo degli obiettivi oggetto di valutazione e dei relativi pesi, nonché delle connesse risorse (art. 14 decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165); detta direttiva, perdurando la vacanza della figura del Capo Dipartimento, ha seguito le vie gerarchiche ed è stata pertanto sottoscritta dal Capo di Gabinetto d'ordine del Ministro.

Nelle more del perfezionamento del predetto atto, attualmente in registrazione presso i competenti organi di controllo, si trasmette una copia dello stesso al fine di consentire le operazioni necessarie per l'avvio della gestione 2016.

IL DIRIGENTE
(dott.ssa Lucia Falsini)
[Signature]



Il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti

VISTA la legge 14 gennaio 1994, n. 20, contenente "Disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei Conti" e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo 7 agosto 1997, n. 279 e successive modificazioni, in materia di contabilità pubblica e, in particolare, l'art. 3, in base al quale il titolare del centro di responsabilità amministrativa è il responsabile della gestione e dei risultati derivanti dall'impiego delle risorse umane, finanziarie e strumentali assegnate;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 286, e successive modificazioni, recante "Riordino e potenziamento dei meccanismi e strumenti di monitoraggio e valutazione dei costi, dei rendimenti e dei risultati dell'attività svolta dalle amministrazioni pubbliche, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59" ;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, concernente la "Riforma dell'organizzazione del Governo a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59" e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e visti, in particolare, gli artt. 4 e 14, che dettano disposizioni in materia di indirizzo politico-amministrativo da parte degli organi di Governo e in materia di attività amministrativa e di gestione dei dirigenti, nonché l'art. 16 che, al comma 1, lettera b), assegna ai dirigenti di uffici dirigenziali generali il compito di curare l'attuazione dei piani, dei programmi e delle direttive generali emanate dal Ministro e di definizione degli obiettivi che i dirigenti da essi dipendenti devono perseguire, con l'attribuzione delle conseguenti risorse umane, finanziarie e materiali;

VISTA la legge 15 luglio 2002, n. 145, recante "Disposizioni per il riordino della dirigenza statale e per favorire lo scambio di esperienze e l'interazione tra pubblico e privato";

VISTO il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, di attuazione della legge delega 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni, nonché il successivo decreto legislativo di modifica del 1° agosto 2011, n. 141;

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196, di contabilità e finanza pubblica, e successive modificazioni;

VISTI l'articolo 36, comma 5, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, ed il successivo articolo 11, comma 5, del decreto-legge 29 dicembre 2011, n. 216, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 febbraio 2012, n. 14, nonché il conseguente decreto ministeriale 1 ottobre 2011 n. 341, registrato alla Corte dei Conti l'8 ottobre 2012, Registro n. 13 Foglio n. 293, in forza dei quali sono trasferite al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti le funzioni e le risorse umane, finanziarie e strumentali già in capo ad ANAS concernenti la selezione dei concessionari autostradali. La relativa aggiudicazione, la gestione, vigilanza e controllo nei confronti dei concessionari medesimi, attualmente incardinate, per effetto del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 febbraio 2014, n. 72, nel Dipartimento per le infrastrutture, i sistemi informativi e statistici;



Il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti

VISTO il decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123 in materia di "Riforma dei controlli di regolarità amministrativa e contabile e potenziamento dell'attività di analisi e valutazione della spesa, a norma dell'articolo 49 della legge 31 dicembre 2009, n. 196";

VISTO l'articolo 2 del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, relativo alla riduzione delle dotazioni organiche delle pubbliche amministrazioni;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, concernente le "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, concernente il "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

VISTA la legge 28 dicembre 2015, n. 208, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2016)";

VISTA la legge 28 dicembre 2015, n. 209, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2016 e bilancio pluriennale per il triennio 2016-2018";

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 febbraio 2014, n. 72, con il quale è stato emanato il Regolamento di organizzazione del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ai sensi dell'articolo 2 del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135;

VISTO il decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti 4 agosto 2014, n. 346 registrato dalla Corte dei Conti il 12 settembre 2014, Registro 1, foglio 3502, di rimodulazione del numero e dei compiti degli uffici dirigenziali di livello non generale, nell'ambito degli uffici dirigenziali di livello generale della struttura organizzativa del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti di cui al regolamento emanato con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 febbraio 2014, n. 72;

VISTO il decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti del 10 settembre 2010, n. 274/5.1/OIV, registrato alla Corte dei Conti il 20 ottobre 2010. Reg. n. 9-Fog. 335, con il quale è stato adottato, ai sensi dell'articolo 7, comma 1, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, il sistema di misurazione e valutazione della performance del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, concernente sia la misurazione e la valutazione della performance organizzativa, sia la misurazione e la valutazione della performance individuale dei dirigenti preposti ai Centri di responsabilità, dei dirigenti di prima e seconda fascia e del personale non dirigenziale;

VISTO l'atto di indirizzo ministeriale 7 agosto 2015 n. 286/UFGAB, con il quale sono state individuate le priorità politiche da realizzarsi nel 2016, così come integrate e modificate alla luce dei provvedimenti dell'attuale Governo;

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 28 dicembre 2015, n. 482300, recante la "Ripartizione in capitoli delle unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello



Il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti

Stato per l'anno finanziario 2016 e per il triennio 2016 - 2018" pubblicata sul Supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 72 del 31 dicembre 2015, Serie generale n. 303;

VISTA la direttiva del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti per l'attività amministrativa e la gestione DM n. 1 dell'8 gennaio 2016, trasmessa dall'Ufficio di Gabinetto con nota prot. 2305 in data 21 gennaio 2016, con la quale sono stati conferiti ai titolari dei Centri di responsabilità amministrativa gli obiettivi strategici ed operativi per l'anno 2016 ed assegnate le risorse finanziarie, umane e strumentali di pertinenza;

VISTI, in particolare, gli obiettivi strategici e operativi, nonché le risorse finanziarie relative ai capitoli del bilancio 2016 di competenza del Dipartimento per le infrastrutture, i sistemi informativi e statistici;

CONSIDERATO che la direttiva ministeriale suindicata prevede che ulteriori eventuali disponibilità, derivanti da successive variazioni di bilancio, si intendono assegnate al Centro di responsabilità amministrativa titolare delle relative funzioni di competenza;

VISTO l'atto di risoluzione consensuale n. 366 del 6 novembre 2015, vistato dall'Ufficio centrale di bilancio presso il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti il 24 novembre 2015, con il quale è stato consensualmente risolto, a decorrere dal 1° novembre 2015, il contratto individuale di lavoro prot. n. 24168 del 20 giugno 2014, come modificato dall'atto aggiuntivo prot. n. 45633 del 18 novembre 2014, accessivo all'incarico di Capo del Dipartimento per le infrastrutture, i sistemi informativi e statistici conferito al dott. Paolo Emilio Signorini con decreto del Presidente della Repubblica in data 26 maggio 2014;

VISTI i DPCM con i quali sono stati nominati i Direttori generali preposti alle Direzioni generali del Dipartimento per le infrastrutture, i sistemi informativi e statistici e ai Provveditorati interregionali per le opere pubbliche;

RITENUTO necessario, procedere all'assegnazione ai titolari delle Direzioni generali del Dipartimento per le infrastrutture, i sistemi informativi e statistici e dei Provveditorati interregionali per le opere pubbliche degli obiettivi strategici e operativi conferiti al Dipartimento con la menzionata direttiva per l'anno 2016, nonché delle risorse finanziarie iscritte sui capitoli di bilancio di rispettiva competenza e delle risorse umane e strumentali già in disponibilità delle strutture da essi dipendenti;

SENTITI i Direttori generali e i Provveditorati interregionali per le opere pubbliche interessati;

DECRETA

Art. 1

(Assegnazione obiettivi)

1. Per l'anno 2016, sono assegnati ai titolari delle Direzioni generali e dei Provveditorati interregionali per le opere pubbliche, gli obiettivi conferiti dal Ministro delle Infrastrutture e dei



Il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti

Trasporti al Dipartimento per le Infrastrutture, i Sistemi informativi e statistici con la Direttiva per l'attività amministrativa e la gestione DM n. 1 dell'8 gennaio 2016, come di seguito indicato:

Alla Direzione generale per lo sviluppo del territorio, la programmazione ed i progetti internazionali

Obiettivo strategico: Prosecuzione dell'attività di rilancio degli interventi prioritari in materia di infrastrutture stradali e ferroviarie.

- **Obiettivo operativo (Scheda 2.A2.4):** Realizzazione del tunnel di Base del Brennero.

Obiettivo strategico: Prosecuzione degli interventi di edilizia pubblica e di riqualificazione urbana ed attuazione degli strumenti a sostegno del disagio abitativo.

- **Obiettivo operativo (Scheda 2.A4.3):** Attuazione della legge 134 del 2012 - "Piano città".

Obiettivo strategico: Valorizzazione delle risorse umane e miglioramento della qualità dei processi attraverso lo sviluppo delle innovazioni tecnologiche, l'attuazione del Piano triennale per la prevenzione della corruzione e del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità.

- **Obiettivo operativo (Scheda 4.A5.1):** Attuazione delle iniziative previste nel Programma triennale per la trasparenza e l'integrità.
- **Obiettivo operativo (Scheda 4.A5.2):** Attuazione del Piano triennale per la prevenzione della corruzione.
- **Obiettivo operativo (Scheda 4.A5.3):** Raccolta e inserimento dei dati nel sistema di controllo di gestione.

Alla Direzione generale per l'edilizia statale e gli interventi speciali

Obiettivo strategico: Miglioramento della sicurezza nelle costruzioni, nelle infrastrutture e nei cantieri.

- **Obiettivo operativo (Scheda 1.A1.2):** Gestione, con il concorso dei Provveditorati interregionali, degli interventi in materia di messa in sicurezza, prevenzione e riduzione del rischio connesso alla vulnerabilità degli elementi, anche non strutturali, degli edifici scolastici.

Obiettivo strategico: Prosecuzione degli interventi di edilizia pubblica e di riqualificazione urbana ed attuazione degli strumenti a sostegno del disagio abitativo.

- **Obiettivo operativo (Scheda 2.A4.1):** Attuazione del Programma di finanziamento a favore dei Comuni.

Obiettivo strategico: Valorizzazione delle risorse umane e miglioramento della qualità dei processi attraverso lo sviluppo delle innovazioni tecnologiche, l'attuazione del Piano triennale per la prevenzione della corruzione e del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità.

- **Obiettivo operativo (Scheda 4.A5.1):** Attuazione delle iniziative previste nel Programma triennale per la trasparenza e l'integrità.
- **Obiettivo operativo (Scheda 4.A5.2):** Attuazione del Piano triennale per la prevenzione della corruzione.
- **Obiettivo operativo (Scheda 4.A5.3):** Raccolta e inserimento dei dati nel sistema di controllo di gestione.



Il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti

Alla Direzione generale per la condizione abitativa

Obiettivo strategico: Prosecuzione degli interventi di edilizia pubblica e di riqualificazione urbana e attuazione degli strumenti a sostegno del disagio abitativo.

- **Obiettivo operativo (Scheda 2.A4.4):** Attuazione dello strumento a sostegno del disagio abitativo denominato "fondo per la morosità incolpevole"
- **Obiettivo operativo (Scheda 2.A4.5):** Attuazione del programma di recupero e razionalizzazione degli alloggi ed immobili di edilizia residenziale pubblica di proprietà dei Comuni ed ex IACP.

Obiettivo strategico: Valorizzazione delle risorse umane e miglioramento della qualità dei processi attraverso lo sviluppo delle innovazioni tecnologiche, l'attuazione del Piano triennale per la prevenzione della corruzione e del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità.

- **Obiettivo operativo (Scheda 4.A5.1):** Attuazione delle iniziative previste nel Programma triennale per la trasparenza e l'integrità.
- **Obiettivo operativo (Scheda 4.A5.2):** Attuazione del Piano triennale per la prevenzione della corruzione.
- **Obiettivo operativo (Scheda 4.A5.3):** Raccolta ed inserimento dei dati nel sistema di controllo di gestione.

Alla Direzione generale per le strade, le autostrade e per la vigilanza e la sicurezza nelle infrastrutture stradali

Obiettivo strategico: Prosecuzione dell'attività di rilancio degli interventi prioritari in materia di infrastrutture stradali e ferroviarie.

- **Obiettivo operativo (Scheda 2.A2.1):** Vigilanza ed impulso alle opere affidate all'ANAS, con particolare riguardo al 1° Programma ponti, viadotti e gallerie.
- **Obiettivo operativo (Scheda 2.A2.3):** Vigilanza ed impulso alle opere affidate agli Enti pubblici.
- **Obiettivo operativo (Scheda 2.A2.5):** Monitoraggio Contratto di programma con ANAS.

Obiettivo strategico: Valorizzazione delle risorse umane e miglioramento della qualità dei processi attraverso lo sviluppo delle innovazioni tecnologiche, l'attuazione del Piano triennale per la prevenzione della corruzione e del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità.

- **Obiettivo operativo (Scheda 4.A5.1):** Attuazione delle iniziative previste nel Programma triennale per la trasparenza e l'integrità.
- **Obiettivo operativo (Scheda 4.A5.2):** Attuazione del Piano triennale per la prevenzione della corruzione.
- **Obiettivo operativo (Scheda 4.A5.3):** Raccolta e inserimento dei dati nel sistema di controllo di gestione.

Alla Direzione generale per la regolazione e i contratti pubblici

Obiettivo strategico: Prosecuzione degli interventi di edilizia pubblica e di riqualificazione urbana e attuazione degli strumenti a sostegno del disagio abitativo.

- **Obiettivo operativo (Scheda 2.A4.2):** Aggiornamento annuale dell' "elenco - anagrafe" delle opere pubbliche incompiute.

Obiettivo strategico: Valorizzazione delle risorse umane e miglioramento della qualità dei processi attraverso lo sviluppo delle innovazioni tecnologiche, l'attuazione del Piano triennale per la prevenzione della corruzione e del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità.



Il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti

- **Obiettivo operativo (Scheda 4.A5.1):** Attuazione delle iniziative previste nel Programma triennale per la trasparenza e l'integrità.
- **Obiettivo operativo (Scheda 4.A5.2):** Attuazione del Piano triennale per la prevenzione della corruzione.
- **Obiettivo operativo (Scheda 4.A5.3):** Raccolta ed inserimento dei dati nel sistema di controllo di gestione.

Alla Direzione generale per le dighe e le infrastrutture idriche ed elettriche

Obiettivo strategico: Miglioramento della sicurezza nelle costruzioni, nelle infrastrutture e nei cantieri.

- **Obiettivo operativo (Scheda 1.A1.1):** Approvazione dei progetti di costruzione e manutenzione; vigilanza sulla costruzione e l'esercizio degli sbarramenti e delle opere di derivazione da invasi, tesa ad elevare il livello di sicurezza delle opere anche in occasione di eventi di piena; esame delle asseverazioni presentate semestralmente dai Concessionari al fine di valutare lo stato della diga e dell'intero invaso.
- **Obiettivo operativo (Scheda 1.A1.4):** Attuazione delle attività per la messa in sicurezza delle dighe di cui all'ordinanza del Capo Dipartimento della protezione civile 9 gennaio 2014 n. 139.

Obiettivo strategico: Prosecuzione dell'attività di rilancio degli interventi prioritari in materia di infrastrutture idriche.

- **Obiettivo operativo (Scheda 2.A3.1):** Vigilanza ed impulso agli interventi relativi alle reti idriche

Obiettivo strategico: Valorizzazione delle risorse umane e miglioramento della qualità dei processi attraverso lo sviluppo delle innovazioni tecnologiche, l'attuazione del Piano triennale per la prevenzione della corruzione e del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità.

- **Obiettivo operativo (Scheda 4.A5.1):** Attuazione delle iniziative previste nel Programma triennale per la trasparenza e l'integrità.
- **Obiettivo operativo (Scheda 4.A5.2):** Attuazione del Piano triennale per la prevenzione della corruzione.
- **Obiettivo operativo (Scheda 4.A5.3):** Raccolta ed inserimento dei dati nel sistema di controllo di gestione.

Alla Direzione generale per la vigilanza sulle concessionarie autostradali

Obiettivo strategico: Miglioramento della sicurezza nelle costruzioni, nelle infrastrutture e nei cantieri.

- **Obiettivo operativo (scheda 1.A1.5):** attuazione del programma annuale di monitoraggio della rete autostradale in concessione.

Obiettivo strategico: Prosecuzione dell'attività di rilancio degli interventi prioritari in materia di infrastrutture stradali e ferroviarie.

- **Obiettivo operativo (Scheda 2.A2.2):** Vigilanza ed impulso alle opere delle opere delle Concessionarie autostradali.

Obiettivo strategico: Valorizzazione delle risorse umane e miglioramento della qualità dei processi attraverso lo sviluppo delle innovazioni tecnologiche, l'attuazione del Piano triennale per la prevenzione della corruzione e del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità.

- **Obiettivo operativo (Scheda 4.A5.1):** Attuazione delle iniziative previste nel Programma triennale per la trasparenza e l'integrità.



Il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti

- **Obiettivo operativo (Scheda 4.A5.2):** Attuazione del Piano triennale per la prevenzione della corruzione.
- **Obiettivo operativo (Scheda 4.A5.3):** Raccolta ed inserimento dei dati nel sistema di controllo di gestione.

Alla Direzione generale per i sistemi informativi e statistici

Obiettivo strategico: Miglioramento della sicurezza nelle costruzioni, nelle infrastrutture e nei cantieri.

- **Obiettivo operativo (Scheda 1.A1.3):** Produzione di statistiche sulla incidentalità nei trasporti stradali, anche con riferimento alla tipologia di strada.

Obiettivo strategico: Valorizzazione delle risorse umane e miglioramento della qualità dei processi attraverso lo sviluppo delle innovazioni tecnologiche, l'attuazione del Piano triennale per la prevenzione della corruzione e del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità.

- **Obiettivo operativo (Scheda 4.A5.1):** Attuazione delle iniziative previste nel Programma triennale per la trasparenza e l'integrità.
- **Obiettivo operativo (Scheda 4.A5.2):** Attuazione del Piano triennale per la prevenzione della corruzione.
- **Obiettivo operativo (Scheda 4.A5.3):** Raccolta ed inserimento dei dati nel sistema di controllo di gestione.

Al Provveditorato interregionale per le opere pubbliche per il Piemonte, la Valle d'Aosta e la Liguria

Obiettivo strategico: Valorizzazione delle risorse umane e miglioramento della qualità dei processi attraverso lo sviluppo delle innovazioni tecnologiche, l'attuazione del Piano triennale per la prevenzione della corruzione e del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità.

- **Obiettivo operativo (Scheda 4.A5.1):** Attuazione delle iniziative previste nel Programma triennale per la trasparenza e l'integrità.
- **Obiettivo operativo (Scheda 4.A5.2):** Attuazione del Piano triennale per la prevenzione della corruzione.
- **Obiettivo operativo (Scheda 4.A5.3):** Raccolta ed inserimento dei dati nel sistema di controllo di gestione.

Al Provveditorato interregionale per le opere pubbliche per la Lombardia e l'Emilia Romagna

Obiettivo strategico: Valorizzazione delle risorse umane e miglioramento della qualità dei processi attraverso lo sviluppo delle innovazioni tecnologiche, l'attuazione del Piano triennale per la prevenzione della corruzione e del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità.

- **Obiettivo operativo (Scheda 4.A5.1):** Attuazione delle iniziative previste nel Programma triennale per la trasparenza e l'integrità.
- **Obiettivo operativo (Scheda 4.A5.2):** Attuazione del Piano triennale per la prevenzione della corruzione.
- **Obiettivo operativo (Scheda 4.A5.3):** Raccolta ed inserimento dei dati nel sistema di controllo di gestione.



Il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti

Al Provveditorato interregionale per le opere pubbliche per il Veneto, il Trentino Alto Adige e il Friuli Venezia Giulia

Obiettivo strategico: Valorizzazione delle risorse umane e miglioramento della qualità dei processi attraverso lo sviluppo delle innovazioni tecnologiche, l'attuazione del Piano triennale per la prevenzione della corruzione e del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità.

- **Obiettivo operativo (Scheda 4.A5.1):** Attuazione delle iniziative previste nel Programma triennale per la trasparenza e l'integrità.
- **Obiettivo operativo (Scheda 4.A5.2):** Attuazione del Piano triennale per la prevenzione della corruzione.
- **Obiettivo operativo (Scheda 4.A5.3):** Raccolta ed inserimento dei dati nel sistema di controllo di gestione.

Al Provveditorato interregionale per le opere pubbliche per la Toscana, l'Umbria e le Marche

Obiettivo strategico: Valorizzazione delle risorse umane e miglioramento della qualità dei processi attraverso lo sviluppo delle innovazioni tecnologiche, l'attuazione del Piano triennale per la prevenzione della corruzione e del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità.

- **Obiettivo operativo (Scheda 4.A5.1):** Attuazione delle iniziative previste nel Programma triennale per la trasparenza e l'integrità.
- **Obiettivo operativo (Scheda 4.A5.2):** Attuazione del Piano triennale per la prevenzione della corruzione.
- **Obiettivo operativo (Scheda 4.A5.3):** Raccolta ed inserimento dei dati nel sistema di controllo di gestione.

Al Provveditorato interregionale per le opere pubbliche per il Lazio, l'Abruzzo e la Sardegna

Obiettivo strategico: Valorizzazione delle risorse umane e miglioramento della qualità dei processi attraverso lo sviluppo delle innovazioni tecnologiche, l'attuazione del Piano triennale per la prevenzione della corruzione e del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità.

- **Obiettivo operativo (Scheda 4.A5.1):** Attuazione delle iniziative previste nel Programma triennale per la trasparenza e l'integrità.
- **Obiettivo operativo (Scheda 4.A5.2):** Attuazione del Piano triennale per la prevenzione della corruzione.
- **Obiettivo operativo (Scheda 4.A5.3):** Raccolta ed inserimento dei dati nel sistema di controllo di gestione.

Al Provveditorato interregionale per le opere pubbliche per la Campania, il Molise, la Puglia e la Basilicata

Obiettivo strategico: Valorizzazione delle risorse umane e miglioramento della qualità dei processi attraverso lo sviluppo delle innovazioni tecnologiche, l'attuazione del Piano triennale per la prevenzione della corruzione e del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità.

- **Obiettivo operativo (Scheda 4.A5.1):** Attuazione delle iniziative previste nel Programma triennale per la trasparenza e l'integrità.
- **Obiettivo operativo (Scheda 4.A5.2):** Attuazione del Piano triennale per la prevenzione della corruzione.
- **Obiettivo operativo (Scheda 4.A5.3):** Raccolta ed inserimento dei dati nel sistema di controllo di gestione.



Il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti

Al Provveditorato interregionale per le opere pubbliche per la Sicilia e la Calabria

Obiettivo strategico: Valorizzazione delle risorse umane e miglioramento della qualità dei processi attraverso lo sviluppo delle innovazioni tecnologiche, l'attuazione del Piano triennale per la prevenzione della corruzione e del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità.

- **Obiettivo operativo (Scheda 4.A5.1):** Attuazione delle iniziative previste nel Programma triennale per la trasparenza e l'integrità.
- **Obiettivo operativo (Scheda 4.A5.2):** Attuazione del Piano triennale per la prevenzione della corruzione.
- **Obiettivo operativo (Scheda 4.A5.3):** Raccolta ed inserimento dei dati nel sistema di controllo di gestione.

Per ciascuno degli obiettivi strategici e operativi sopra elencati si rinvia alle schede tecniche di riferimento di cui all'allegato 1, che descrivono i contenuti nonché il programma d'azione degli stessi, con l'individuazione delle fasi, dei risultati attesi e degli indicatori.

I Direttori generali e i Provveditori interregionali per le opere pubbliche, ai sensi dell'art. 16 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, assegnano l'attuazione delle attività gestionali e degli obiettivi operativi sopra elencati, nonché gli ulteriori obiettivi operativi previsti nel *Piano della performance* ministeriale, ai dirigenti di seconda fascia secondo le modalità e i tempi di assegnazione disciplinati dal decreto ministeriale 10 settembre 2010 n. 274/5.1/OIV citato nelle premesse.

Art. 2

(Relazione stato attuazione obiettivi)

Le relazioni trimestrali, relative al monitoraggio dello stato di avanzamento degli obiettivi previsti dalla programmazione strategica, devono pervenire in tempo utile e comunque entro il giorno 5 del mese successivo al trimestre di riferimento, al fine di consentire l'immissione nel SISTRA dei dati relativi al monitoraggio di attuazione della direttiva ministeriale.

Art. 3

(Assegnazione risorse)

Per lo svolgimento delle attività connesse ai compiti istituzionali e per il conseguimento degli obiettivi di cui al presente decreto, sono assegnate ai Direttori preposti alle Direzioni generali e ai Provveditorati interregionali alle opere pubbliche competenti, per l'utilizzo in conformità ai relativi programmi di attività, le sotto indicate risorse finanziarie iscritte per l'anno 2016 nello stato di previsione della spesa del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti – Centro di responsabilità n. 2 – in termini di competenza e cassa, compresa la gestione dei residui anche perenti. Per le Direzioni generali che condividono i capitoli all'interno della medesima missione/programma, l'assegnazione è operata pro-quota (in base agli anni/persona, come previsto nel sistema di Contabilità Economica). Si evidenzia che i pertinenti capitoli della missione 14.10 devono essere utilizzati anche per il personale e per le esigenze dell'ufficio del Capo del Dipartimento e dell'Ufficio di Coordinamento:



Il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti

Direttore generale per lo sviluppo del territorio, la programmazione e i progetti internazionali:

Missione 14 Infrastrutture pubbliche e logistica

Progr. 14.10 Opere strategiche, edilizia statale ed interventi speciali e per pubbliche calamità

Capitoli assegnati pro-quota pari al 5,12%: 1178, 1179, 1180, 1181, 1186, 1187, 1585, 1586, 1595.

Capitoli assegnati pro-quota pari al 56,11%: 1617, 1660.

Capitoli interamente assegnati: 1080, 1095, 1096, 1483, 7001, , 7119, 7190, 7685, 7688.

Capitolo 7060 ad esclusione delle risorse destinate alla messa in sicurezza degli edifici scolastici – I II III stralcio.

Progr. 14.11 Sistemi stradali, autostradali e intermodali

Capitoli: 7152; 7514, 7536, 7539, 7545, 7548.

Missione 19 Casa e assetto urbanistico

Progr. 19.2 Politiche abitative

Capitoli: 7365, 7437 p.g. 2 e 81 limitatamente alle risorse del programma "Contratti di quartiere", 7438 p.g. 85 limitatamente alle risorse del programma "Contratti di quartiere".

Direttore generale per l'edilizia statale e gli interventi speciali

Missione 4 L'Italia in Europa e nel mondo

Progr. 4.16 Cooperazione economica, finanziaria e infrastrutturale

Capitoli: 7800.

Missione 14 Infrastrutture pubbliche e logistica

Progr. 14.10 Opere strategiche, edilizia statale ed interventi speciali e per pubbliche calamità

Capitoli assegnati pro-quota pari al 2,94%: 1178, 1179, 1180, 1181, 1186, 1187, 1585, 1586, 1595.

Capitoli assegnati pro-quota pari al 32,22%: 1617, 1660.

Capitoli assegnati pro-quota pari al 90,87% (per le esigenze degli Organi decentrati): 1178, 1179, 1180, 1181, 1186, 1187, 1585, 1586, 1595.

Capitoli interamente assegnati: 1588, 1626, 1639, 1640, 1750, 1755, 1783, 7158, 7170, 7171, 7174, 7186, 7187, 7188, 7189, 7197, 7200, 7202, 7219, 7340, 7341, 7342, 7343, 7344, 7345, 7346, 7347, 7348, 7349, 7350, 7354, 7363, 7364, 7369, 7370, 7372, 7374, 7375, 7378, 7383, 7384, 7386, 7388, 7389, 7392, 7394, 7395, 7401, 7453, 7459, 7460, 7470, 7471, 7472, 7473, 7475, 7476, 7502, 7507, 7510, 7517, 7523, 7524, 7525, 7527, 7530, 7531, 7534, 7543, 7544, 7546, 7606, 7619, 7629, 7641, 7658, 7669, 7680, 7695, 7696, 7886, 8097

Capitolo 7060 p.g. 2, 3, 4, 5, 13 e 14 limitatamente alle risorse destinate alla messa in sicurezza degli edifici scolastici – I II III stralcio.

Capitoli interamente assegnati per le esigenze degli Organi decentrati: 1208, 1240.

Capitoli interamente assegnati per le esigenze del Provveditorato interregionale Veneto, Trentino Alto Adige e Friuli Venezia Giulia: 1243, 1273.



Il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti

Direttore generale per la condizione abitativa

Missione 19 Casa e assetto urbanistico

Progr. 19.2 Politiche abitative

Capitoli: 1579, 1580, 1596, 1600, 1605, 1606, 1609, 1613, 1627, 1628, 1629, 1690, 1692, 1693, 1695, 1701, 7371, 7373, 7379, 7437 p.g. 1 e p.g. 81 limitatamente ai programmi di competenza, 7438 limitatamente alle risorse destinate ai PRUACS, 7440, 7442, 7443.

Direttore generale per le strade, le autostrade e per la vigilanza e la sicurezza nelle infrastrutture stradali

Missione 14 Infrastrutture pubbliche e logistica

Progr. 14.11 Sistemi stradali, autostradali e intermodali

Capitoli assegnati pro-quota pari al 21,33%: 1583, 1593, 1594, 1598, 1599, 1602, 1603, 1604, 1608, 1611, 1612, 1619, 7704, 7705, 7706, 7730;

Capitoli interamente assegnati: 7155; 7159, 7160, 7164, 7176, 7002, 7355, 7380, 7381, 7382, 7480, 7481, 7483, 7484, 7485, 7486, 7489, 7490, 7497, 7499, 7500, 7501, 7504, 7509, 7513, 7519, 7521, 7522, 7529, 7538, 7541, 7542, 7553.

Direttore generale per la regolazione ed i contratti pubblici

Missione 14 Infrastrutture pubbliche e logistica

Progr. 14.10 Opere strategiche, edilizia statale ed interventi speciali e per pubbliche calamità

Capitoli assegnati pro-quota pari al 1,07%: 1178, 1179, 1180, 1181, 1186, 1187, 1585, 1586, 1595,

Capitoli assegnati pro-quota pari al 11,67%: 1617, 1640, 1660.

Capitoli interamente assegnati: 1266.

Direttore generale per le dighe e le infrastrutture idriche ed elettriche

Missione 14 Infrastrutture pubbliche e logistica

Progr. 14.5 Sistemi idrici, idraulici, elettrici.

Capitoli: 1174, 1189, 1198, 1201, 1204, 1207, 1210, 1211, 1290, 1297, 1366, 7156, 7249, 7250, 7280.

Direttore generale per la vigilanza delle concessionarie autostradali

Missione 14 Infrastrutture pubbliche e logistica

Progr. 14.11 Sistemi stradali, autostradali e intermodali

Capitoli assegnati pro-quota pari al 43,38%: 1583, 1593, 1594, 1598, 1599, 1602, 1603, 1604, 1608, 1611, 1612, 1619, 7537, 7547, 7704, 7705, 7706, 7730.

Capitoli interamente assegnati: 1618, 7147, 7161, 7533, 7703, 8431.



Il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti

Direttore generale per i sistemi informativi e statistici

Missione 14 Infrastrutture pubbliche e logistica

Progr. 14.11 Sistemi stradali, autostradali e intermodali

Capitoli assegnati pro-quota pari al 35,29%: 1583, 1593, 1594, 1598, 1599, 1602, 1603, 1604, 1608, 1611, 1612, 1619, 7704, 7705, 7706, 7730;

Capitoli interamente assegnati: 7122, 7124.

Provveditore per le opere pubbliche per la Sicilia e la Calabria

Missione 14 Infrastrutture pubbliche e logistica

Progr. 14.11 Sistemi stradali, autostradali e intermodali

Capitolo: 7571.

I Direttori generali provvederanno ad affidare la gestione dei capitoli relativi alle spese correnti e di investimento per l'informatica, assegnati ai diversi Programmi del Dipartimento per le infrastrutture, i sistemi informativi e statistici, al Direttore della Direzione generale per i sistemi informativi e statistici in virtù delle funzioni svolte. Per la gestione delle risorse, lo stesso terrà conto delle esigenze prospettate dalle singole Direzioni generali.

Art. 4

(Ulteriori disposizioni)

1. I capitoli di bilancio che saranno restituiti con provvedimento del Ministero dell'economia e delle finanze per la gestione dei residui, si intenderanno assegnati ai Direttori generali competenti per materia ai sensi del D.P.C.M. 72/2014, per la gestione delle relative risorse finanziarie.
2. Le ulteriori eventuali disponibilità finanziarie derivanti dall'approvazione di disposizioni di legge che entreranno in vigore nel corso dell'esercizio finanziario 2016, assegnate al Centro di responsabilità amministrativa n. 2 - "Dipartimento per le infrastrutture, i sistemi informativi e statistici" - dello stato di previsione del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, si intendono assegnate ai competenti Direttori generali sulla base delle attuali norme di organizzazione.
3. Il presente decreto viene trasmesso ai competenti organi di controllo.

d'ordine del Ministro
Il Capo di Gabinetto
(Dott. Mauro Bonaretti)